



MUSICANSIEME Da Lione la pianista Jodyline Gallavardin

Viaggio ottocentesco tra le canzoni francesi

DOMANI A PORDENONE

Un viaggio nella chanson francese tra Ottocento e Novecento, per la guida di due giovani e talentuose artiste, il soprano Manon Lamaison e la pianista Jodyline Gallavardin dal Conservatorio di Lyon, istituzione musicale fra le più prestigiose della Francia: è questa la proposta del quarto concerto di Musicainsieme 2019, 42^a edizione della vetrina musicale internazionale promossa dal Centro Iniziative Culturali di Pordenone. Domani alle 11 a Casa Zanussi, riflettori sul recital delle transalpine Manon Lamaison e Jodyline Gallavardin. Un evento aperto alla libera partecipazione del pubblico, su musiche di F. Poulenc (da Deux poèmes de Louis Aragon e da La courte paille), G. Fauré (Au bord de Reau, Après un rêve, Les berceaux), F. Liszt (Oh quand je dors), C. Debussy (1862-1918),

R. Hahn (Si mes vers avaient des ailes), E. Satie (Je te veux), P. Bernar (Ça fait peur aux oiseaux), K. Weil (Youkali).

«La chanson, come il Lied nei paesi germanofoni, è una delle più profonde e raffinate espressioni della musica da camera francese - spiegano i direttori artistici, Franco Calabretto ed Eddi De Nadai - e accompagna con estrema aderenza storica e stilistica le varie correnti culturali e artistiche tra il Romanticismo e le avanguardie più originali del secolo scorso. Il programma partirà dal sarcastico umorismo di Poulenc, per retrocedere cronologicamente al tardo romanticismo di Fauré e Liszt, tornando al Novecento con il simbolismo di Debussy e con le splendide pagine impressioniste di Hahn e la stravagante Belle Epoque di Satie. Per concludere una chanson di Paul Bernard dall'operetta Bredouille e un celebre cabaret Lied di Kurt Weil del 1931.